



COMUNE DI ROCCA SUSELLA
Provincia di Pavia

N. 6 Reg. Del.
del 23/02/2013

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO : Adozione del Piano Intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della legge regionale 16/2004 e della DGR VIII 4732 del 16.05.2007

L'anno **duemilatredici**, addì **ventitre**, del mese di **febbraio**, alle ore **14** e minuti **10**, nella sede comunale

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
BARZON Pierluigi	P		AMBROSINI Emma		A
ANTONINETTI Alberto	P		ANTONINETTI Egidio	P	
BONELLI Erika Flora	P		STURLA Luciano	P	
STURLA Pierangelo	P		STRINGA Giampiero	P	
TORLASCO Giorgio	P		MEISINA Carlo		A
PASTURENSI Luigi	P		SACCARDI MONTAGNA Tiziana		A
ZACCARIA Stefano		A			
Totale Presenze				9	
Totale Assenze					4

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa LANZARO Mariarosaria.

Il Sig. BARZON Pierluigi - Sindaco Assunta la presidenza del Consiglio Comunale e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno e meglio evidenziata nell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco Pierluigi Barzon dà la parola al responsabile dell'UTC della Comunità Montana dell'Oltrepò pavese, invitato a partecipare alla seduta consiliare, che illustra le procedure relative all'adozione del piano di protezione civile.

Successivamente il Sindaco presenta i redattori del piano di protezione civile intercomunale, anch'essi invitati a partecipare alla presente seduta: dott. Ventura e dott.ssa Vallone, in rappresentanza della Società ECOVEMA S.R.L, cui è stato conferito l'incarico di redigere il piano di protezione civile intercomunale dei comuni aderenti alla Comunità Montana dell'Oltrepò pavese.

Alle ore 14,20 Entra il consigliere Tiziana sign. ra Saccardi. Presenti 10, assenti tre (S. Zaccaria, E. Ambrosini, C. Meisina).

La dott.ssa Vallone procede all'illustrazione di dettaglio delle caratteristiche strutturali del suddetto piano, specificandone il metodo di realizzazione, tipologia dei rischi e le attività d'intervento da realizzare in caso di emergenza.

Viene poi avviato il dibattito,

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge del 24 febbraio 1992 n. 225, *"Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"*, all'art. 15, stabilisce che il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile, il quale, al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- che la legge regionale 22 maggio 2004 n. 16 *"Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"* all'art. 2 comma 2, lettera prevede che i comuni: *"curano la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associate e di cooperazione previste dal D.Lgs 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e, in ambito montano, tramite le comunità montane e altresì la loro attuazione, sulla base delle direttive regionali di cui all'articolo 4, comma 11;*

- che con Decreto n. 7831 del 29/08/2011 della Regione Lombardia – Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e sicurezza è stato approvato il bando per l'erogazione di contributi agli Enti Locali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali ed intercomunali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22/05/2004 n. 16 *"Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"*;

- che la Regione Lombardia in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs 112 del 31/03/1998 e della Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16 ha promulgato, mediante la D.G.R. VIII/4732 del 16 maggio 2007, le linee guida per i Comuni e le Province nella redazione dei piani di emergenza;

RILEVATO

- che l'art. 108 D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni relative alla predisposizione dei Piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

- che il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;

- che il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

- che lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;

- che il suddetto documento mira a definire procedure di intervento per individuare le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;

- che il piano è stato elaborato con la predisposizione di dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici mediante la rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane da coordinare in caso di emergenza tenendo conto dei potenziali stati di pericolo sia su base cartacea che attraverso la predisposizione del piano operativo su supporto informatico;

PRECISATO

- che l'adottando piano si presenta come uno strumento dinamico, che richiede un aggiornamento periodico in ragione della necessità di adottare strumenti operativi idonei ad affrontare le diverse condizioni di pericolo che possono investire i territori compresi nel suddetto piano;

RILEVATO che la **COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE**, con determinazione n. 63 del 15 giugno 2012, del Responsabile Area 3 "Infrastrutture-Trasporti-Protezione Civile-Difesa del Suolo-Politiche del Territorio" ha affidato l'incarico alla Società **ECOVEMA S.R.L.**, con sede in Arona (NO) per la redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;

VISTO il Piano di Emergenza Intercomunale, presentato dalla Società **ECOVEMA S.R.L.**, con sede in Arona (NO), Viale Berrini n. 7 in data 18/12/2012 alla **COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE** e da questa inoltrata al Comune di Rocca Susella in data 27.12.2012 prot. n. 3006, che si compone della seguente documentazione:

Parte Prima:

Programma di previsione e prevenzione – analisi e dati territoriali

Parte Seconda:

Programma di previsione e prevenzione – i rischi

Allegato 2.a: rischio trasporti e nucleare: schede codici e cartelli identificativi per il trasporto di sostanze pericolose

Parte Terza:

Programma di previsione e prevenzione – bersagli e risorse

Allegato 3: - carta delle viabilità, risorse e bersagli scala 1:5000

Parte Quarta:

Programma di previsione e prevenzione dei rischi – attori e competenze

Parte Quinta:

Programma operativo di protezione civile – modello di intervento

Allegato 5.A: elenco schede censimento danni

Allegato 5.B: elenco ordinanze comunali

Allegato 5.C: elenco avvisi alla popolazione

Allegato 5.D: elenco nominativi/numeri utili

Allegato 5.E: elenco materiali e mezzi presenti sul territorio comunale/intercomunale

Allegato 5.F: programmazione esercitazioni e attività formativa

Parte Sesta:

Piano operativo di protezione civile – Descrizione delle fasi e delle procedure di emergenza

Allegato 6.A: carta dello scenario per il rischio idrogeologico ed idraulico scala 1:10.000

Allegato 6.B: carta dello scenario per il rischio sismico scala 1:10.000

Allegato 6.C: carta dello scenario per il rischio incendi boschivi scala 1:10.000

RISCONTRATO che il predetto Piano di emergenza intercomunale risponde alle necessità di organizzare le procedure di emergenza e l'attività di monitoraggio del territorio, nonché gli interventi di supporto alla popolazione tenuto conto delle problematiche esistenti sul territorio;

APPURATO che l'adottando Piano di emergenza intercomunale si configura come uno strumento operativo basato sull'analisi dello stato di rischio del territorio che richiede un costante aggiornamento per ciò che riguarda:

- . l'elenco nominativo delle persone responsabili;
- . nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- . variazione degli assetti territoriali esistenti;

- . individuazione di nuovi scenari di rischio;
- . disponibilità di nuovi studi;
- . necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;

RITENUTO, prima di procedere all'approvazione definitiva del piano di cui all'oggetto, di procedere all'adozione dello stesso al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di poterne prendere depositandolo in copia presso l'Ufficio segreteria del Comune di Rocca Susella, nonché dandone avviso sul sito istituzionale dell'ente, al fine di ricevere eventuali osservazioni da recepire, eventualmente, in sede di l'approvazione definitiva

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49, comma 1° e 147 bis del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il dec. lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale;
- Legge del 24 febbraio 1992 n. 225;
- Legge regionale 22 maggio 2004 n. 16;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,.
2. di adottare il Piano di emergenza intercomunale redatto dalla Società ECOVEMA S.R.L., con sede in Arona (NO), ed a firma del Dott. Alberto Ventura, trasmesso in data in data 18/12/2012 alla COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE e da questa inoltrata al Comune di Rocca Susella in data 27.12.2012 prot. n. 3006, che si compone della seguente documentazione:

Parte Prima:

Programma di previsione e prevenzione – analisi e dati territoriali

Parte Seconda:

Programma di previsione e prevenzione – i rischi

Allegato 2.a: rischio trasporti e nucleare: schede codici e cartelli identificativi per il trasporto di sostanze pericolose

Parte Terza:

Programma di previsione e prevenzione – bersagli e risorse

Allegato 3: - carta delle viabilità, risorse e bersagli scala 1:5000

Parte Quarta:

Programma di previsione e prevenzione dei rischi – attori e competenze

Parte Quinta:

Programma operativo di protezione civile – modello di intervento

Allegato 5.A: elenco schede censimento danni

Allegato 5.B: elenco ordinanze comunali

Allegato 5.C: elenco avvisi alla popolazione

Allegato 5.D: elenco nominativi/numeri utili

Allegato 5.E: elenco materiali e mezzi presenti sul territorio comunale/intercomunale

Allegato 5.F: programmazione esercitazioni e attività formativa

Parte Sesta:

Piano operativo di protezione civile – Descrizione delle fasi e delle procedure di emergenza

Allegato 6.A: carta dello scenario per il rischio idrogeologico ed idraulico scala 1:10.000

Allegato 6.B: carta dello scenario per il rischio sismico scala 1:10.000

Allegato 6.C: carta dello scenario per il rischio incendi boschivi scala 1:10.000

3. di adottare il piano di protezione civile intercomunale come descritto in premessa, prima di procedere all'approvazione definitiva al fine di consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne

visione, depositando il piano presso l'ufficio segreteria, nonché pubblicando apposito avviso per quindici giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'ente, al fine di esaminare e d eventualmente recepire eventuali osservazioni

4. di recepire le eventuali osservazioni nei quindici giorni successivi dal deposito del suddetto piano, ovvero nei quindici giorni successivi dalla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati.

5. di dare atto che dopo l'approvazione definitive sarà demandato:

- alla Giunta l'approvazione degli aggiornamenti al piano, con esclusione di quanto stabilito al punto successivo;
- al Responsabile del "Servizio Ambiente e Territorio" l'aggiornamento della rubrica operativa contenuta nel piano di cui al precedente punto.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. stante l'urgenza di provvedere.

PROVA

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BARZON Pierluigi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa LANZARO Mariarosaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Web, ove resterà per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/02/2013

Rocca Susella, lì 28/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa LANZARO Mariarosaria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rocca Susella, lì 28/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa LANZARO Mariarosaria)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Rocca Susella, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE